

21.2.2024

A9-0424/8

Emendamento 8

Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard Zimniok, Susanna Ceccardi
a nome del gruppo ID

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023
(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

I bis. considerando che, secondo Open Doors, oltre 360 milioni di cristiani subiscono persecuzioni, vessazioni o discriminazioni;

Or. en

Emendamento 9**Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard Zimniok**

a nome del gruppo ID

Relazione**A9-0424/2023****Nacho Sánchez Amor**

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023

(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 1***Proposta di risoluzione*

1. ribadisce l'universalità, l'interdipendenza, l'interrelazione e l'indivisibilità dei diritti umani nonché la dignità intrinseca di ciascun essere umano; riafferma il dovere dell'UE e dei suoi Stati membri di promuovere e proteggere la democrazia, lo Stato di diritto e l'universalità e l'inalienabilità dei diritti umani in tutto il mondo in maniera risoluta, coerente e coesa; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere l'unione delle forze tra democrazie e le organizzazioni internazionali e regionali al fine di affrontare le minacce e promuovere i diritti umani in tutto il mondo, anche attraverso una determinata posizione pubblica che riaffermi il nostro impegno in difesa dell'universalità dei diritti umani e dello Stato di diritto;

Emendamento

1. ribadisce l'universalità, l'interdipendenza, l'interrelazione e l'indivisibilità dei diritti umani nonché la dignità intrinseca di ciascun essere umano; riafferma il dovere dell'UE e dei suoi Stati membri di promuovere e proteggere la democrazia, lo Stato di diritto e l'universalità e l'inalienabilità dei diritti umani in tutto il mondo in maniera risoluta, coerente e coesa; invita l'UE e i suoi Stati membri a promuovere l'unione delle forze tra democrazie e le organizzazioni internazionali e regionali al fine di affrontare le minacce e promuovere i diritti umani in tutto il mondo, anche attraverso una determinata posizione pubblica che riaffermi il nostro impegno in difesa dell'universalità dei diritti umani e dello Stato di diritto; ***sottolinea, tuttavia, che l'UE non è il guardiano dei diritti umani a livello globale e non ha mandato per interferire negli affari interni di paesi terzi;***

Or. en

21.2.2024

A9-0424/10

Emendamento 10

Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard Zimniok, Susanna Ceccardi
a nome del gruppo ID

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023
(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

19 bis. osserva con preoccupazione che l'ideologia "woke" e la "cancel culture" che ne deriva amplificano le divisioni sociali, scoraggiano un confronto aperto e franco, portano a una visione riduzionista della storia, promuovono la censura e il revisionismo storico, limitano inevitabilmente la libertà di espressione;

Or. en

21.2.2024

A9-0424/11

Emendamento 11

Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard

Zimniok, Susanna Ceccardi

a nome del gruppo ID

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023

(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

24 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che i cristiani sono ancora il gruppo religioso più perseguitato al mondo; condanna con la massima fermezza qualsiasi attacco contro le comunità cristiane; esprime profondo rammarico per gli atti di profanazione e vandalismo di luoghi sacri e religiosi; invita l'UE e i suoi Stati membri a condannare ogni azione di questo tipo, nonché a difendere e tutelare la nostra eredità cristiana;

Or. en

21.2.2024

A9-0424/12

Emendamento 12

Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard Zimniok, Susanna Ceccardi
a nome del gruppo ID

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023
(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

28 bis. constatata con preoccupazione e condanna il crescente antisemitismo nel mondo;

Or. en

21.2.2024

A9-0424/13

Emendamento 13

Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard Zimniok, Susanna Ceccardi
a nome del gruppo ID

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023
(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

30 bis. esprime preoccupazione per le politiche di discriminazione razziale inversa in Sud Africa, dove attualmente sono in vigore oltre 120 leggi razziali sebbene l'apartheid si sia concluso 30 anni fa; condanna altresì gli omicidi brutali e crudeli di agricoltori sudafricani, conseguenza diretta di alcuni membri di partiti politici che cantano canzoni come "Kill the Boer, kill the farmer" (uccidi il boero, uccidi l'agricoltore); esorta il governo sudafricano a dare la priorità a prevenire, investigare e perseguire tali attacchi con la massima urgenza; condanna il fatto che tali attacchi siano ampiamente ignorati o giustificati dalla comunità internazionale;

Or. en

21.2.2024

A9-0424/14

Emendamento 14

Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard Zimniok, Susanna Ceccardi
a nome del gruppo ID

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023
(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 40 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

40 bis. condanna nella maniera più assoluta tutte le mutilazioni genitali femminili, i delitti d'onore, il fenomeno delle "spose bambine" e i matrimoni forzati – tutti elementi specificatamente predominanti nelle comunità islamiche;

Or. en

Emendamento 15**Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard Zimniok**

a nome del gruppo ID

Relazione**A9-0424/2023****Nacho Sánchez Amor**

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023

(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 44***Proposta di risoluzione*

44. **denuncia** l'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei **migranti, dei rifugiati e delle vittime di sfollamenti forzati**; ribadisce i loro diritti umani inalienabili e ricorda l'obbligo degli Stati di proteggerli conformemente al diritto internazionale pertinente; invita l'UE e i suoi Stati membri a difendere efficacemente tali diritti nelle politiche in materia di migrazione e asilo dell'UE e nella loro cooperazione con i paesi partner a tale riguardo; deplora la crescente tendenza alla xenofobia, al razzismo e alla discriminazione nei confronti dei migranti; sottolinea che i rifugiati e i migranti, in particolare se privi di documenti, fanno i conti con diverse forme di violenza, anche durante gli sfollamenti, come la violenza sessuale e di genere, nonché con numerosi ostacoli, ad esempio nell'accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria, a un alloggio dignitoso e ad altri servizi di base; è estremamente preoccupato per il numero senza precedenti di vittime di sfollamenti forzati a seguito di violazioni dei diritti umani, che negli ultimi dieci anni è raddoppiato; accoglie con favore l'attivazione della direttiva sulla protezione temporanea¹⁷ e chiede che

Emendamento

44. **insiste nel sostenere che la colpa** dell'erosione dei diritti umani e della sicurezza dei **cittadini degli Stati membri sia da attribuire alla politica dell'UE in materia di migrazione**; sottolinea che i **migranti non rischierebbero la vita per raggiungere l'Europa se i fattori di attrazione non venissero creati dalle politiche dell'UE**; osserva che alcuni di questi punti deboli non sono adeguatamente affrontati nel patto sulla migrazione; torna a chiedere una politica di collocamento regionale dei rifugiati e **insiste affinché i finanziamenti internazionali siano subordinati all'effettiva attuazione degli accordi di rimpatrio e riammissione con i paesi terzi**;

continui a essere utilizzata ove necessario; chiede l'intensificazione degli sforzi volti a proteggere i diritti dei migranti e a garantire loro l'accesso a tutti i servizi di base, anche quando sono in transito, rispettando nel contempo il principio di non respingimento; chiede di porre immediatamente fine alla pratica illegale dei respingimenti; chiede che vengano affrontate le cause profonde della migrazione e degli sfollamenti forzati;

¹⁷ Direttiva 2001/55/CE del Consiglio, del 20 luglio 2001, sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi (GU L 212 del 7.8.2001, pag. 12).

Or. en

21.2.2024

A9-0424/16

Emendamento 16

Jaak Madison, Harald Vilimsky, Jean-Lin Lacapelle, Thierry Mariani, Bernhard

Zimniok, Susanna Ceccardi

a nome del gruppo ID

Relazione

A9-0424/2023

Nacho Sánchez Amor

Diritti umani e la democrazia nel mondo e politica dell'Unione europea in materia – relazione annuale 2023

(2023/2118(INI))

Proposta di risoluzione

Paragrafo 44 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

44 bis. osserva con preoccupazione che le organizzazioni non governative (ONG) svolgono un ruolo importante nel facilitare il traffico di migranti in quanto fungono da servizio navetta e danno ai migranti consigli su come aggirare le leggi nazionali, dando loro istruzione di disfarsi dei documenti di viaggio e d'identità; sottolinea che le ONG che facilitano la migrazione illegale non dovrebbero ricevere alcun finanziamento dell'UE e ribadisce che le operazioni di ricerca e soccorso illegali da parte delle ONG, così come tutte le altre attività a sostegno dell'ingresso illegale negli Stati membri, dovrebbero essere perseguite conformemente al diritto nazionale;

Or. en